

OTTOBRE
 15
 ANNO XXI
 EURO 6,00
 P. 118 (120)



MENSILE DI INFORMAZIONE ROCK

SPRINGTINE IN NEW YORK: **BOB DYLAN**
 IN RITORNO **CHARLIE WATTS**
 LA SUE CARRIERA **NANCI ORIFFITH**
 MONOGRAFIA **LOS LOBOS**
 LET IT BE **THE BEATLES**



MASSIMO PRIVIERO
 UN DISCO ESSENZIALE



REC FONI
 JOHN MELLENCAMP - NEL YOUNG - MY MORNING JACKET - ERIC CLAPTON
 WAR ON DRUGS - STEELY DAN - EMBRYLOU HARRIS - JOHN COLTRANE
 SAMANTHA FISH - NATHANIEL RATELIFF - BELLY BRAGG - SHERYL CROW

ITALIANS DO IT BETTER

Luigi Porto - Tell Uric / La Lumaca Dischi - Audioglobe

Occorre dire che purtroppo l'Italia musicale sta stretta a Luigi Porto un musicista-compositore che ha scelto di vivere a Washington Heights, un quartiere di Manhattan ancora abitato dalla "working class"; una categoria considerata "inferiore" dall'"upper-class" che cerca di fermare il movimento che nasce dal basso: da cui il *Tell-Uric* del titolo. Disco corale, grandioso, con un Sound che definire visionario forse è riduttivo. Eppure questo è il suo quinto disco; è ora che anche voi apriate le orecchie per riempirle di questa musica, cinematografica forse, ma tesa ad una ricerca musicale che non trascuri nessun aspetto di una musica moderna che ama travalicare ogni limite, ecco che ne pensa Angelo Badalamenti: "Man, I've never heard anything like that before...It's abstract, hypnotizing, totally unique!". Le sue sono canzoni, mini-sinfonie classicheggianti, cavalcate elettroniche cupo, voci angeliche che portano alla perdizione, notti tese ed acide, come solo possiamo immaginarci nella NY brutta, sporca, cattiva ma creativa degli anni '70. In sintesi un piccolo capolavoro.